

Interrogazione n. 1311

presentata in data 2 ottobre 2024

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Misure di vigilanza sanitaria nei confronti del virus della Dengue

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- Con la Circolare n. 8083 del 14 marzo 2024 il Ministero della Salute ha indicato le misure di vigilanza sanitaria per fronteggiare l'aumento dei casi da infezione da virus della Dengue sul territorio nazionale;
- dall'inizio di settembre ad oggi, i casi accertati di infezioni da virus Dengue sono 102, una settimana fa erano 51, tutti registrati nell'area di Fano;

Considerato che

- per prevenire la malattia, trasmessa unicamente dalle zanzare, il Comune di Fano seguendo le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione della AST1, ha emesso diverse ordinanze nelle quali si stabilivano i tempi e le modalità di disinfestazione su tutta l'area urbana, avviando anche un intervento per eliminare le larve;
- nelle notti del 14 e 15 settembre si sono svolte le prime due disinfestazioni, l'ultima delle tre previste dalle ordinanze del Comune di Fano è avvenuta invece nella notte tra domenica 22 e lunedì 23 settembre a causa delle piogge e del tempo avverso;
- nonostante la disinfestazione i numeri delle persone infettate da virus Dengue sono aumentate;
- le farmacie comunali di Fano hanno messo in commercio 800 kit di protezione anti-zanzara per effettuare interventi mirati nei propri giardini o balconi;

Considerato inoltre che

- l'infettivologo Dr. Bassetti, Direttore Malattie infettive dell'Ospedale Policlinico S.Martino di Genova, in una intervista apparsa il 1° ottobre sul sito giornalistico di Adnkronos, ha dichiarato che il "Focolaio autoctono va arginato altrimenti rischia l'espansione"; nella stessa intervista il Dr. Bassetti ha ricordato che già nel 2023 ci furono dei focolai da Dengue importata che poi si diffuse, suggerendo pertanto, che sarebbe opportuno passare alle vaccinazioni per evitare un' eventuale recidiva;
- l'epidemiologo Dr. Ciccozzi intervistato sempre da Adnkronos sul caso Dengue di Fano ha dichiarato che anche se l'inverno è alle porte, "non c'è da stare tranquilli. Se la zanzara tigre diventa vettore efficace anche di questa malattia infettiva tropicale la preoccupazione da un punto di vista sanitario potrebbe aumentare";
- il virologo Roberto Burioni oltre a dichiarare che: "la situazione è fuori controllo", sostenendo addirittura che le infezioni sono come minimo il doppio, ritenendo, contrariamente al suo collega, che il vaccino in questo caso non sia utile, ha sottolineato che l'arrivo del freddo possa aiutare ad eliminare le zanzare tigre;

- diversi esperti evidenziano come sia fondamentale considerare anche il sommerso, in quanto nell' 80% dei casi la Dengue è asintomatica;
- il Dr. Gobbi Direttore del Dipartimento di malattie infettive e tropicali dell' IRCCS Ospedale Sacro Cuore di Negrar (Verona), ha sottolineato che "I casi con sintomi febbrili spesso non vengono diagnosticati perché è necessario un test specifico, per questo la malattia è molto più diffusa di quanto si immagini";

Visto che

Il Responsabile del Dipartimento di prevenzione della sanità provinciale di Pesaro-Urbino Dr. Liverani, ha dichiarato che il fenomeno della propagazione del virus è in diminuzione e che l'ultimo caso risale al 25 settembre;

Ritenuto che:

le preoccupazioni e l'allarme degli esperti sopra evidenziati non sono da sottovalutare;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere

- 1) come la Regione Marche intende arginare l'infezione da Arbovirus;
- 2) se la Regione Marche ha accertato che anche parchi e giardini pubblici del Comune di Fano siano stati oggetto di disinfestazione;
- 3) se è stato fatto un monitoraggio anche sui bambini per la ricerca del virus Dengue;
- 4) se è a conoscenza dell'esito della cattura delle zanzare tigre nelle trappole analizzate dall'Istituto zooprofilattico di Ancona;
- 5) se ritiene necessario intervenire con la disinfestazione sul territorio provinciale e/o sul territorio regionale;
- 6) se ritiene che le procedure e le tempistiche di disinfestazione effettuate nella provincia di Pesaro e Urbino e a Fano siano state svolte correttamente;
- 7) come la Regione Marche intende affrontare la comunicazione sul rischio di diffusione, considerando che la popolazione ha un ruolo attivo nell'ostacolare la diffusione di questo virus;
- 8) quali sono gli indicatori che sono stati individuati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese, a chi sono stati resi noti i risultati e se saranno monitorati.